

22 giugno 2020

Verbale di Consulta Ponte Ronca – Tombe – Madonna Prati

Alle ore 20.00 si riuniscono I membri della Consulta in seduta Pubblica :

Cipriani Andrea
Grillo Francesca
Matarazzo Gabriele
Nigro Marcella
Zanasi Nadia

Per il Comune di Zola Predosa sono presenti :

Il Sindaco Dall'Omo Davide.

L'Assessore a Urbanistica, Sport e Partecipazione Russo Ernesto.

Dopo un breve saluto da parte del Sindaco Dall'Omo al pubblico presente, diversi cittadini delle frazioni interessate, l'Assessore Russo presenta i membri della Consulta eletti :

Nadia Zanasi (Presidente)
Francesca Grillo (Vice Presidente)
Marcella Nigro
Gabriele Matarazzo
Andrea Cipriani

L'Assessore Russo procede quindi ad una esaustiva e dettagliata presentazione del progetto partecipativo Spazio Comune declinando tutte le sue fasi, a partire dal questionario on line (fase già conclusa) per arrivare alle passeggiate di frazione ed ai laboratori creativi.

Viene posta particolare attenzione al punto relativo allo stanziamento di 15000 euro a frazione per la realizzazione del progetto "vincitore" entro il 31/12/2020.

Vengono anche ricordate, da parte dell'Assessore, le prossime date nelle quali vi saranno le successive fasi del progetto, a partire dalla passeggiata di frazione in programma per giovedì 25 giugno dalle 18 alle 20, appuntamento alle ore 17.50 presso il Centro Sociale Ilaria Alpi.

Viene data quindi la parola ai Cittadini presenti in sala per sondare eventuali idee e progetti in merito al progetto Spazio Comune e perché esponano eventuali segnalazioni relative alle frazioni, si raccolgono i seguenti punti di attenzione :

1) Abbandono di rifiuti presso il parcheggio del Centro Sociale Ilaria Alpi.

Risposta Assessore Russo: *“Abbiamo purtroppo verificato che laddove siano presenti cassonetti di qualsiasi natura (es. vetro o indumenti usati) la zona diventa soggetta ad abbandoni di altra tipologia di rifiuti presso i cassonetti stessi. In accordo con il Centro Sociale Ilaria Alpi utilizzeremo le telecamere di sorveglianza del Centro per individuare i responsabili di questi abbandoni”.*

2) Parcheggio motorini realizzato nella parte distale del parcheggio, rispetto all'ingresso del Centro Sociale Ilaria Alpi: i motorini non vengono quivi parcheggiati, ma in prossimità del Centro dato che gli utenti trovano più comoda questa modalità.

Risposta Sindaco Dall'Omo: *“In relazione a quanto segnalato potrebbe essere prevista una rimodulazione del parcheggio motorini posizionandolo vicino all'ingresso del Centro Sociale Ilaria Alpi”.*

3) Il contenitore per la raccolta degli indumenti usati posto presso il parcheggio del Centro Sociale Ilaria Alpi è spesso pieno perché molti utenti lo utilizzano, essendo facilmente raggiungibile con l'auto.

Sindaco, Assessore e Consulta prendono atto di quanto segnalato.

4) Non tutti i cittadini, specie quelli di età avanzata, sono in grado di utilizzare internet per consultare il sito del Comune o per altre tipologie di servizi on line.

Risposta della Consulta: *“Una delle proposte relative all'utilizzo dei 15000 euro per il progetto di frazione riguarda proprio un progetto di formazione, per gli over-60, relativo all'uso di internet, smartphone e PC per rendere più agevole, anche per questa fascia di popolazione, l'utilizzo di mezzi informatici che ormai sono diventati quasi indispensabili nella vita di ognuno”.*

5) Viene sollevata la questione relativa alla vasca di laminazione del torrente Ghironda, chiedendo indicazioni sulle tempistiche di realizzazione.

Risposta Sindaco Dall'Omo: *“La domanda era attesa, l'emergenza Covid ha congelato tutta una serie di questioni aperte ed inoltre si è recentemente insediata una nuova giunta regionale dopo le elezioni del 26 gennaio, oltre a ciò è cambiato anche l'Assessore Regionale di riferimento.*

Sostanzialmente la Regione per fare fronte all'emergenza sanitaria ha dovuto rimodulare i budget ed i tempi relativi ai progetti avviati, quelli relativi a queste opere li stanno riattivando in questi giorni.

Nel frattempo il Comune ha proceduto con la soluzione rappresentata a Dicembre 2019, ovvero cambiare il tema del contendere : da esproprio a servitù di allagamento (si fa presente che da anni ed anni il progetto è bloccato a causa di un diritto esigibile da parte del proprietario).

La Giunta ha scelto questa nuova strada per la quale si registra una prima convergenza sia da parte del Privato che della Regione.

Si vorrebbe evitare di procedere con l'esproprio, peraltro ipotesi ancora possibile, per evitare ulteriore ed inevitabile allungamento nel tempo che un eventuale contenzioso determinerebbe. La seconda ipotesi (servitù di allagamento) prevede una rimodulazione della sagoma e dei livelli relativi alla vasca di laminazione, tecnici della Regione hanno già potuto effettuare rilievi e misure in campo relativi a tale modifica che appare fattibile”.

6) Dopo le 20.30 il trasporto pubblico non raggiunge il Comune, risulta per tanto molto difficile spostarsi da e per Zola Predosa.

7) Il costo del biglietto dell'autobus è troppo elevato, 1.5 euro per fare quattro fermate se si intende raggiungere il più vicino supermercato a Lavino.

Risposta del Sindaco Dall'Omo: *“Sul tema della mobilità sono in essere moltissimi vincoli, anche in relazione all'emergenza Covid, si è quindi verificata una battuta d'arresto inevitabile anche in questo comparto. In relazione al prezzo del biglietto si tratta di una tematica non di competenza del Comune, che certo può dire la sua ma non può imporre modifiche di prezzo. A tal proposito si ricorda che il Comune si è già fatto promotore dell'utilizzo del biglietto unico per i trasporti pubblici in area metropolitana”.*

8) Il Vice Presidente del Centro Sociale Ilaria Alpi, Paolo Pregnotato, prevede che, una volta chiara la cornice entro la quale saranno definiti i progetti, anche i cittadini potranno fornire delle idee aggiuntive; oltre a ciò ribadisce che l'accesso al Centro Sociale Ilaria Alpi è consentito purché vengano indossate le mascherine di protezione nel modo corretto e vengano mantenute le distanze di sicurezza indicate dai protocolli relativi a questa fase emergenziale.

Sindaco, Assessore e Consulta prendono atto di quanto segnalato.

9) Viene segnalato che un tratto di Via Matilde di Canossa non è stato asfaltato e che si sarebbe potuto procedere durante i lavori di rifacimento del parcheggio del Centro Sociale Ilaria Alpi.

Risposta del Sindaco Dall'Omo: *“Alle volte può risultare non chiaro o privo di senso il fatto che, come in questo caso, non si sia asfaltato un tratto di strada.*

Ci sono molti temi aperti relativamente alle strade, non ultimo il capitolo marciapiedi che sono costosissimi da rifare.

Preferiamo investire quanto risparmiato dal non aver asfaltato un tratto di strada, che oggettivamente non ne aveva l'urgenza, per destinare le risorse risparmiate al capitolo marciapiedi. L'emergenza Covid ha completamente ribaltato il bilancio del Comune ma l'impegno è quello di non rinunciare ai progetti che avevamo in mente prima, la ripartenza di una Società parte anche da questo. Grazie alla buona amministrazione abbiamo comunque un piccolo avanzo di bilancio”.

10) Vengono segnalati diversi punti di attenzione, alcuni dei quali già noti, con richiesta di prenderne atto da parte del Comune:

_Revisione di tutti i sensi unici di Ponte Ronca.

_Campo sportivo: ci sono dei buchi nella recinzione da sistemare.

_Parcheggi a Ponte Ronca : serve un nuovo parcheggio davanti alla scuola.

_Parcheggi del Centro Sportivo: mettere dei cartelli che indichino che i parcheggi sono, anche, dall'altra parte della strada.

_Portoncino del Centro Sociale Ilaria Alpi: per accedere al Centro da parte di coloro che abitano sopra il centro Ilaria Alpi (lato sud).

_Marciapiede del lato sud rispetto al Centro Ilaria Alpi da sistemare.

_Necessità di darsi delle tempistiche certe e ad esempio una volta al mese ci si trova al Centro Ilaria Alpi per fare il punto della situazione.

_ Negligenza nella gestione dei rifiuti da parte di alcuni cittadini, trovano abbandonati pacchi di alimentari ancora non scaduti, la segnalante sostiene che si tratti di derrate fornite dal Banco Alimentare ai bisognosi, tali derrate verrebbero abbandonate per strada quando non gradite, la zona in questione è quella di Via Enrico IV. Per evitare tali sprechi la segnalante suggerisce di creare dei voucher-spesa con i quali i cittadini bisognosi possano comprare quello di cui hanno bisogno in modo da evitare questi sprechi.

_ Viene riferita una oggettiva difficoltà nella gestione dei rifiuti organici (c.d. umido) specie nel periodo estivo per la necessità di dover mantenere in casa, per diversi giorni, un bidone maleodorante. Viene richiesta la possibilità di ripristinare il cassoneto di strada almeno per quanto riguarda la frazione organica dei rifiuti.

_ Viene segnalata la necessità di riqualificare l'area verde antistante la Chiesina di Ponte Ronca, di proprietà privata.

_ Viene segnalato che è stato siglato un accordo preliminare con Fer che prevederà la soppressione del passaggio a livello e la conseguente realizzazione di una bretella, con ingresso ed uscita sull'asse attrezzato, nei pressi della centrale di teleriscaldamento.

_ Viene segnalato che sulla pista ciclabile parallela al campo sportivo, che dovrà fungere da percorso per eventuali mezzi di soccorso che dovessero recarsi nei pressi del campo e/o degli spogliatoi, è presente un palo che ostacolerebbe il cammino di tali mezzi.

Sindaco, Assessore e Consulta prendono atto di quanto segnalato.

11) Viene segnalata da due cittadini una scarsa percezione di sicurezza all'interno della frazione di Ponte Ronca specie nelle ore serali ed il fatto che non si vedano Vigili Urbani in giro.

Risposta del Sindaco Dall'Omo: *“Vi è stato un grande investimento degli enti in relazione al corpo unico di Polizia Municipale, al momento l'organico è carente e per questo motivo è stato bandito un concorso pubblico per la ricerca di 9 agenti di P.M. ed 1 ispettore. Per tale concorso si sono presentati ben 300 candidati ma naturalmente al momento tutto è fermo a causa dell'attuale fase emergenziale relativa al Covid.*

Oltre a questo si fa presente che il corpo unico ha già potenziato sensibilmente il servizio di controllo notturno, dato che Zola Predosa prima non l'aveva mai avuto. L'istituzione del corpo unico garantisce quindi, diversamente da prima, controlli in alcune serate sabati e/o domeniche. È possibile che in questo particolare momento emergenziale vi sia stato qualche momento di scarsa percezione della presenza della PM dato che la stessa è stata enormemente impegnata nell'emergenza ed inoltre direttamente colpita dal contagio, abbiamo avuto quasi tutto il corpo unico messo in quarantena con anche alcuni agenti ricoverati, in alcuni momenti ci siamo trovati 8 agenti su un totale di circa 50 componenti l'organico del corpo unico.

Ora la situazione sta tornando gradualmente alla normalità con il rientro al lavoro di tutti gli agenti coinvolti, confidiamo che a settembre/ottobre, con l'assunzione dei 9 nuovi agenti e del nuovo Comandante la situazione migliorerà ulteriormente.

Ribadiamo comunque di nuovo che alcune tipologie di controllo (serale, notturno, festivo) Zola Predosa non le aveva mai avute e che l'istituzione del corpo unico ha sopperito anche ad alcune criticità che, ad esempio, sul territorio comunale vedevano 7 agenti idonei al servizio di controllo territoriale su 14 componenti totale dell'organico.

L'istituzione del corpo unico ha reso possibile il reimpiego dei non idonei in attività di back-office e ha ripristinato la necessaria quota di agenti operativi sul territorio, da incrementare ulteriormente con le 9+1 assunzioni previste a breve, anche se distribuiti per i 3 Comuni di Zola Predosa, Casalecchio e Monte San Pietro.

Si fa inoltre presente che da poco è cambiato il Comandante del corpo unico, si tratta di persona con grande esperienza che ha comandato e coordinato il servizio di PM sul territorio di Imola, molto più complesso rispetto a quello di Zola Predosa”.

12) Viene sollevata, da parte di alcuni cittadini, la questione delle emissioni della ditta Pavimental la quale si era impegnata, a fronte di una concessione perpetua, a realizzare un sistema di emissioni “zero”. A tal proposito questi cittadini rilevano la persistenza di odore di catrame.

Risposta del Sindaco Dall’Omo: *“I dati di monitoraggio della Pavimental sono pubblici e possono essere consultati in qualsiasi momento. Da questo punto di vista i dati ci dicono che gli abbattimenti rispetto ad alcuni indicatori come polveri, ossido di azoto, ossido di zolfo, sostanze organiche ed ipa sono risultati molto efficaci rispetto all’epoca antecedente l’accordo fra Pavimental e Comune di Zola Predosa.*

Rimane comunque aperta la possibilità di fare effettuare rilevamenti campione ad ARPA”.

Alle ore 22.15 non essendovi null’altro su cui deliberare l’assemblea è sciolta.

Il Presidente
Nadia Zanasi

Il Segretario
Andrea Cipriani